

# **INDAGINE DI MERCATO PER SUCCESSIVO AFFIDAMENTO DIRETTO IN MEPA PER UN SERVIZIO DI “PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI UNA CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE A SUPPORTO DI TRE GRANDI PROGETTI DI TRASFORMAZIONE URBANA DI REGGIO EMILIA” - COMUNE DI REGGIO EMILIA - AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2 LETT. A, D.LGVO 50/2016 E SUCCESSIVE MODIFICHE – PERIODO NOVEMBRE-DICEMBRE 2021 – CIG Z8A337F02E**

## **ALLEGATO 1\_BRIEF**

### **CONTESTO**

L'area nord di Reggio Emilia ha attraversato il Novecento interpretando da protagonista i cambiamenti economici e sociali della città ed è, ancor di più oggi, interessata da una forte e dinamica trasformazione inserita all'interno di un progetto condiviso tra gli attori istituzionali, economici e sociali del territorio, incentrato sullo sviluppo del lavoro, della conoscenza e dell'innovazione. L'area nord rappresenta una risorsa strategica per la comunità, in virtù delle grandi opportunità che è in grado di offrire sia in termini di funzioni della città pubblica, da rigenerare e potenziare ulteriormente, sia di infrastrutture e servizi per la mobilità, da completare ed efficientare in un'ottica di maggiore sostenibilità.

L'attrattività del territorio passa dal successo dei poli di area vasta della città, ovvero quei luoghi significativi da rigenerare e valorizzare che rappresentano i motori per uno sviluppo sostenibile di qualità e su cui fondare l'idea di futuro della città di Reggio Emilia.

I processi di trasformazione in atto su queste polarità urbane prevedono, in molti casi, l'insediamento di funzioni che rivestono un elevato interesse collettivo e in grado di attrarre risorse economiche, umane, culturali. Il termine “polo” vuole proprio sottolineare il fatto che i progetti avviati, in corso o da avviare, dovranno innescare azioni virtuose, le cui positive ricadute, possono coinvolgere non solo le aree limitrofe, ma anche l'assetto complessivo della struttura urbana e territoriale, in quanto potenziali catalizzatori di interessi più ampi. In tal senso i poli di area vasta rappresentano, ciascuno nel suo ambito di specializzazione, la punta più avanzata in termini di innovazione e capacità attrattiva di risorse e competenze.

La novità principale è rappresentata dal passaggio di un sistema innovativo di luoghi di eccellenza ad una vera e propria rete, collegata ed interconnessa, in grado di infrastrutturare dal punto di vista culturale e dell'attrattività l'intero territorio comunale.

Tra questi poli di area vasta, due interessano la presente procedura di affidamento, in quanto al centro di importanti e consistenti lavori di ampliamento e potenziamento: la Stazione AV Mediopadana e le Reggiane Parco Innovazione. A questi luoghi significativi si aggiunge un terzo progetto, anch'esso all'interno del presente servizio, che è il completamento della tangenziale Nord, uno dei principali assi di collegamento della città il cui prolungamento consentirà di migliorare l'accessibilità complessiva all'area nord, in particolare alla Stazione AV Mediopadana e al centro storico.

Questi tre progetti sono collegati e interconnessi tra di loro, ciascuno all'interno del proprio ambito di specializzazione/azione, e agiscono sul futuro dell'intera città in termini di innovazione e attrattività.

Di seguito diamo una breve descrizione di questi 3 progetti/oggetti dal punto di vista della storia, delle caratteristiche e dei lavori in corso.

#### **1. La Stazione AV Mediopadana**

##### **Inquadramento**

La Stazione AV Mediopadana è una delle principali stazioni dell'alta velocità del Nord Italia, l'unica in linea fra Milano e Bologna, con un traffico di passeggeri e un numero di fermate quotidiane in costante crescita. Grazie agli investimenti di Comune, RFI e Terminal One viene arricchita di nuovi servizi che la rendono ancora più attrattiva,

competitiva e sicura.

La stazione Reggio Emilia AV Mediopadana si trova 4 km a nord del centro storico, in direzione Bagnolo (zona Mancasale - Fiere di Reggio), in "via Città del Tricolore".

E' una delle principali stazioni dell'alta velocità del Nord Italia, l'unica in linea fra Milano e Bologna, con un traffico di passeggeri e un numero di fermate quotidiane in costante crescita.

Progettata da Santiago Calatrava e inaugurata nel 2013, è una delle opere architettoniche più viste d'Europa, essendo parallela all'autostrada A1, che attraversa l'Italia da nord a sud.

Grazie alla sua posizione baricentrica nell'Emilia, alla sua vicinanza al casello autostradale e alla connessione con la ferrovia Reggio-Mantova, serve un territorio esteso che va da Piacenza a Modena e da Verona e Mantova fino all'Appennino.

Caratteristiche e numeri

La Stazione AV Mediopadana si è caratterizzata fin da subito per essere:

- veloce, perché progettata come soluzione in linea;
- accessibile, perché facilmente raggiungibile grazie alla vicinanza del casello autostradale e all'interscambio con treni regionali e autobus;
- visibile e riconoscibile, come nuovo landmark per la città e il territorio;
- attrattiva per altre funzioni urbane grazie alla specializzazione degli ambiti che caratterizzano l'area nord di Reggio Emilia: dal Parco Industriale di Mancasale, alla business street di via Gramsci, fino al Mapei Stadium-Città del Tricolore, RCF Arena, il Parco Innovazione alle Reggiane, Reggio Children e il Campus universitario del San Lazzaro.

La Stazione vive dunque una stagione di importanti investimenti pubblici e privati che hanno lo scopo di garantire una maggiore accessibilità e attrattività territoriale con l'obiettivo di migliorare ulteriormente i dati pre-covid: 4.100 passeggeri al giorno, 90 treni in partenza/arrivo e 30 destinazioni dirette. Tali dati, e le progettualità in corso, confermano e rafforzano ulteriormente il ruolo strategico nell'area vasta, acquisito negli anni, dalla Stazione AV Mediopadana.

Tutti questi elementi spiegano il successo della Stazione AV Mediopadana, di gran lunga superiore alle stime iniziali: è servita da un numero crescente di treni (dai 12 del giorno dell'inaugurazione agli oltre 75 treni nel mese di febbraio 2020) ed è utilizzata quotidianamente da oltre 4.000 passeggeri (+30% rispetto al 2016), con un profilo prevalentemente business (il motivo di viaggio per lavoro e affari rappresenta infatti il 63%), per lo più residenti fuori dal territorio provinciale (oltre il 60%) e diretti principalmente alle altre città connesse dalla linea AV.

Lavori e progetti in corso

La Stazione AV Mediopadana è al centro di un'operazione di rafforzamento dei propri servizi, per il potenziamento dell'accessibilità e dell'attrattività del territorio entro una logica di area vasta.

Parcheggi e servizi

Proseguono i lavori per l'ampliamento dell'offerta di parcheggi e servizi. A seguito della sottoscrizione dell'accordo fra RFI, Comune di Reggio Emilia e Terminal One dello scorso anno, sono infatti avanzati i lavori per la realizzazione di nuovi parcheggi che consentiranno di mettere a disposizione, entro il mese di dicembre 2021, 2.500 posti auto, sicuri, protetti e videosorvegliati e con servizi per la clientela (telepass, prenotabilità, ricariche elettriche). I primi ad entrare in funzione sono stati, in questi giorni, gli oltre 400 nuovi parcheggi realizzati dal Comune in corrispondenza dell'ingresso Centrale Stazione. Crescerà anche la dotazione di verde, con la piantumazione di oltre 1.000 nuovi alberi. E' inoltre prevista a breve la fine dei lavori, ora in corso, del nuovo sottopasso della ferrovia locale Reggio Emilia – Guastalla, che garantirà l'accessibilità al lato Est della Stazione e al parcheggio da oltre 1.300 posti ora in fase di realizzazione da parte di

Terminal One, la cui inaugurazione è prevista entro la fine dell'anno.

#### Sicurezza

E' in corso anche un progetto per la gestione della sosta e sicurezza che prevede la realizzazione di ingressi controllati tramite sbarra e possibilità di pagamento sia con Telepass sia con casse automatiche. E' inoltre previsto un sistema di lettura delle targhe ai varchi di accesso alla stazione, oltre a telecamere di contesto distribuite sull'intero parcheggio per migliorarne la sicurezza.

Tali lavori inerenti gli aspetti tecnologici e impiantistici sono previsti entro la fine dell'anno 2021 in modo tale da attivare la messa a pagamento dei parcheggi a partire dai primi mesi del 2022.

#### Nuovi servizi

Nel secondo semestre del 2022 vedranno il via i lavori per la valorizzazione della Stazione con l'obiettivo di riqualificare gli spazi in gran parte non utilizzati del sotto viadotto, da destinare a nuovi servizi per la clientela e il territorio, fra i quali: una nuova hall di ingresso sul lato est, una velostazione coperta, nuove scale mobili e ascensori, bar, ristoranti, farmacia, rent a car, luoghi di incontro e soprattutto una vetrina per il territorio con la creazione di spazi museali ed espositivi.

#### Accessibilità

Gli spostamenti da e per la Stazione sono garantiti da linee urbane (con bus ogni 14 minuti) ed extraurbane e dalla linea Ferroviaria regionale Reggio-Guastalla, oltre che da servizio taxi. Il Comune potenzierà infine i collegamenti con il centro storico attivando una nuova linea minibu.

## 2. Le Reggiane Parco Innovazione

Le Reggiane - L'area delle Reggiane OMI (Officine Meccaniche Italiane) si estende su una superficie di circa 26 ettari, a ridosso del centro storico di Reggio Emilia e della ferrovia, all'interno del quartiere industriale operaio di Santa Croce. La fabbrica, che rappresenta oltre 100 anni di storia industriale italiana e della città, è stata individuata come luogo ideale per l'attuazione delle politiche di sviluppo e di rigenerazione urbana di Reggio Emilia, basate su un modello economico non più tipicamente manifatturiero ma indirizzato verso l'economia della conoscenza. L'abbandono definitivo delle Officine nel 2008 ha lasciato quest'area strategica "sospesa", portandola a "disconnettersi" dal quartiere e, assieme al quartiere, dalla città. L'area, persa la sua vocazione originaria, attraverso il processo di riqualificazione fisica e funzionale di questi storici opifici, vive una fase di ricostruzione della propria identità e assume il ruolo di prototipo di una nuova "città dell'innovazione", basato sull'apprendimento, sulle competenze distintive (educazione, meccatronica, agroalimentare), sulla ricerca industriale e sul trasferimento di sapere. Il processo di Rigenerazione Urbana delle Reggiane - Il Programma di Rigenerazione Urbana (PRU) dell'area Reggiane trova origine all'interno di un più ampio processo di pianificazione e governance strategico-territoriale che il Comune di Reggio Emilia, reagendo agli effetti della crisi globale, ha avviato nel 2010 e che investe l'intera Area Nord della città, assunta quale risorsa infrastrutturale sulla quale sviluppare un progetto di territorio basato su scenari di area vasta e politiche integrate, capace di dare impulso alla crescita di competenze distintive e diffondere l'effetto comunità in termini di nuova qualità urbana e di vita, attrazione di saperi, talenti, ricerca e innovazione, scambio internazionale di esperienze e relazioni.

Il Programma mira ad ampliare e completare il Parco Innovazione - avviato con il recupero del capannone 19 e la realizzazione del Tecnopolo nel 2013 - con i suoi laboratori di ricerca industriale e trasferimento tecnologico. Un grande progetto di riqualificazione urbana che ridisegna interamente il quartiere di Santa Croce e lo rilancia quale motore del nuovo sviluppo competitivo del territorio.

Nello specifico, gli obiettivi strategici del PRU sono:

- realizzare il Parco Innovazione quale infrastruttura dedicata alla ricerca industriale, in

grado di favorire il trasferimento tecnologico e l'open innovation attraverso la contaminazione tra saperi d'impresa e mondo della ricerca, un hub attrattivo per le imprese, il mondo della ricerca, giovani talenti, investitori pubblici e privati, capace di coniugare (prima esperienza in Europa in tal senso) sapere scientifico-tecnologico e umanistico.

- collegare l'area Reggiane\Santa Croce alla città e in particolare al centro storico attraverso il potenziamento delle connessioni fisiche e funzionali nelle diverse forme (veicolare, ciclabile, pedonale).

- trasformare l'area in una polarità urbana a servizio della città attraverso la riqualificazione e valorizzazione della città pubblica come leva per attivare processi di rigenerazione urbana e innovazione culturale e sociale.

Questi obiettivi si traducono nelle seguenti azioni/progetti di interesse pubblico:

- riqualificazione e recupero funzionale di altri capannoni delle Reggiane OMI: Capannone 18 (concluso), C17 in corso, Capannoni 15 A, 15 B\C in corso da destinare a Università, imprese, centri di ricerca;

- riqualificazione di piazzale Europa (primo stralcio terminato, secondo stralcio in corso) quale porta di accesso del Parco Innovazione, nuovo fronte della stazione ferroviaria verso nord, sistema di connessione tra i tessuti urbani esistenti, non più solo un'area di servizio per la sosta, ma una vera piazza, un luogo di vita, incontro e ricreazione per il quartiere e la città;

- riqualificazione morfologica e funzionale di viale Ramazzini, sia del tratto est, inglobato nelle Officine nel momento di massima espansione, sia del tratto Ovest, che incrocia via Makallè, con la riapertura del passaggio a livello;

- riuso di spazi abbandonati nel quartiere Santa Croce che, in modo anche temporaneo e attraverso interventi di micro-riqualificazione, vengono destinati a servizi culturali, educativi, sportivi e assistenziali per attivare nuove forme di innovazione sociale e di cittadinanza attiva.

### 3. La tangenziale nord

Caratteristiche e funzioni principali

Il progetto di completamento della tangenziale Nord di Reggio Emilia, la cui durata è stimata in circa tre anni, prevede la realizzazione della parte ancora mancante in direzione ovest, verso Parma, tra San Prospero Strinati e la via Emilia a Corte Tegge, per una lunghezza di 6,5 km circa prevalentemente a quattro corsie.

Si sviluppa per quanto possibile in stretta aderenza alla linea FS storica Milano-Bologna, a nord dei binari, in modo da limitare il consumo di suolo. Lungo il percorso sono previsti un nuovo ponte sul Crostolo e due svincoli, il primo collocato all'altezza della centrale Rete2 tra via Hiroshima e via Bertani Davoli e l'altro tra Pieve Modolena e Roncocesi, per consentire le connessioni nord-sud e l'accesso alla tangenziale stessa.

Il completamento della Tangenziale Nord di Reggio Emilia non consiste nella realizzazione di una nuova strada, ma nella chiusura dell'anello tangenziale a nord della città, atteso da oltre trent'anni. L'intervento allinea Reggio alle altre città poste sulla via Emilia, tutte già dotate di un anello (o un semi-anello) di tangenziale per lo scavalco del centro abitato.

Oltre a completare la tangenziale esistente, l'opera diventerà l'asse principale per raggiungere velocemente il casello autostradale di Reggio Emilia sull'autostrada A1 e la nuova stazione Mediopadana dell'Alta Velocità, svolgendo tale funzione strategica non solo per la città, ma anche per una vasta area del territorio provinciale.

Insieme all'opera verranno inoltre realizzati oltre 15 chilometri di strutture accessorie tra strade di collegamento, svincoli, piste di manutenzione e piste ciclabili. Tra le nuove strade previste, il collegamento tra Pieve Modolena e Roncocesi che porterà notevoli benefici anche sul traffico dell'abitato di Cavazzoli.

Verde e mitigazione ambientale

L'opera sarà accompagnata da interventi di mitigazione degli impatti acustici e visivi sul territorio. La tangenziale sarà infatti realizzata a una quota più bassa rispetto alla massicciata ferroviaria e sarà affiancata da barriere fonoassorbenti anche naturali e aree boscate. In tutto saranno oltre 143mila i metri quadrati interessati da opere di rinverdimento, con la piantumazione di 26mila metri quadrati di arbusti, 20mila metri quadrati di aree boscate, 1.400 metri quadrati di siepi e filari. Saranno 40mila i metri quadrati oggetto di compensazione naturalistica e 5.600 quelli destinati a compensazione paesaggistica.

#### Benefici attesi

Il completamento della tangenziale ridurrà i tempi di percorrenza e il traffico che attualmente attraversa (senza avere come destinazione finale) le aree densamente urbanizzate di Pieve Modolena, della zona ovest del centro urbano e di quelle che si attestano sui viali di circonvallazione al centro storico. La realizzazione della nuova infrastruttura nel suo assetto complessivo (e, successivamente, il completamento della via Emilia bis) permetterà inoltre una migliore gestione degli effetti sul traffico locale causati dai frequenti blocchi dell'autostrada A1. Alla riduzione del traffico si accompagnerà, di conseguenza, una riduzione dell'inquinamento atmosferico, con benefici per tutta la città. Circa i benefici ambientali dell'opera si ricorda che questa infrastruttura ha avuto come azione di controllo esterna il procedimento di Valutazione di impatto Ambientale.

#### Costi e Soggetti

Tutte le opere hanno avuto finanziamento statale. Le attività gestionali e di cantiere sono a carico di ANAS che è stata anche la responsabile del progetto esecutivo. Il Comune di Reggio Emilia ha precedentemente seguito le fasi del progetto preliminare e del progetto definitivo, incluse le fasi della valutazione Ambientale a cui è stata soggetta tale opera.

#### Stato di avanzamento del progetto

Il progetto ha seguito un lungo iter di lavoro e confronto. La progettazione preliminare, coordinata dall'amministrazione comunale, è iniziata nel 2010. Nel 2011, parallelamente alla fase istruttoria di ANAS e delle autorità ambientali competenti, sono state raccolte le prime osservazioni da parte di cittadini e tecnici.

Il progetto preliminare è stato quindi modificato sulla base delle indicazioni recepite. Nel corso del 2014 si è giunti alla progettazione definitiva: il progetto definitivo, lo studio di impatto ambientale e la relazione paesaggistica sono stati completati dagli uffici comunali competenti e trasmessi ad ANAS per l'attivazione della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) a livello ministeriale. Durante la procedura di VIA è stato possibile consultare il progetto, per un periodo di 60 giorni, sul sito del Ministero dell'Ambiente e presso gli uffici Comunali. Da agosto a ottobre 2014 chiunque avesse interesse ha potuto presentare osservazioni che sono state valutate dalla Commissione. Ad aprile 2016 il Ministero dell'Ambiente ha riconosciuto la compatibilità ambientale del progetto, concludendo positivamente la fase di VIA. Conclusa la pubblicazione e raccolte le osservazioni e le relative controdeduzioni si sono aperti i lavori della Conferenza dei Servizi alla quale hanno partecipato tutti gli enti titolati all'emissione di pareri e che si è conclusa positivamente il 3 agosto 2017.

L'iter ha previsto la redazione, da parte di ANAS, del progetto esecutivo, l'avvio delle procedure di esproprio vere e proprie e la progettazione della gara di appalto fino all'attuale aggiudicazione dei lavori.

#### OBIETTIVI DI COMUNICAZIONE

La stazione AV Mediopadana, le Reggiane Parco Innovazione e la tangenziale nord sono luoghi strategici per la trasformazione della città di Reggio Emilia. Sono diversi tra loro per la storia e le specificità di progetto ma accomunati dalla loro funzione strategica che è quella di essere i motori per uno sviluppo sostenibile e di qualità e su cui fondare l'idea di futuro della città di Reggio Emilia.

Vogliamo realizzare una campagna di informazione e promozione su questi 3 luoghi e sui

lavori che li interessano per posizionarli e per comunicare ai cittadini gli impatti e i benefici che ci saranno sulla loro vita quotidiana e sul futuro della città.

In sintesi, gli obiettivi di comunicazione del presente servizio di “progettazione e realizzazione di una campagna di comunicazione a supporto di tre grandi progetti di trasformazione urbana della città di Reggio Emilia” sono:

- 1) informare la città sulle azioni concrete già messe in campo o che verranno realizzate in questi luoghi con un focus sugli impatti e sui benefici attesi per i singoli cittadini fruitori di quei luoghi/servizi e per la città intera
- 2) evidenziare i risultati raggiunti o da raggiungere a livello di servizi per la città
- 3) posizionare e valorizzare questi 3 luoghi/progetti in quanto strategici per la “Reggio Emilia del futuro”
- 4) restituire l’idea di una nuova città che sta nascendo

#### CONTENUTI

Essendo progetti molto complessi e ampi, vogliamo focalizzare la campagna di comunicazione su alcuni aspetti specifici, che sono:

- 1) per la stazione AV Mediopadana: il focus della comunicazione deve essere su parcheggi e sicurezza quali servizi per una maggiore accessibilità e fruibilità della struttura
- 2) per le Reggiane Parco Innovazione: il focus della comunicazione deve essere sui lavori che procedono ai capannoni 15 e 17 e che vedranno l’insediamento di nuove imprese, centri di ricerca e innovazione e in particolare del polo scientifico-universitario per il Digitale
- 3) per la tangenziale nord: il focus della comunicazione deve essere sul miglioramento dei tempi di percorrenza e sulla riduzione del traffico e dell’inquinamento

Il filo rosso che lega questi tre progetti e che deve emergere dalla comunicazione è il loro ruolo strategico per la trasformazione e per il futuro della città.

#### TARGET

Il target da raggiungere con la campagna di comunicazione è la città intera quindi un target generalista che è composto sia dai fruitori di questi servizi/strutture (per esempio chi prende il treno o chi userà la tangenziale) sia dai non fruitori che essendo cittadini reggiani sono comunque interessati dagli impatti su larga scala di questi interventi.

#### COSA CHIEDIAMO

“PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI UNA CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE A SUPPORTO DI TRE GRANDI PROGETTI DI TRASFORMAZIONE URBANA DELLA CITTA’ DI REGGIO EMILIA” nel periodo novembre–dicembre 2021, come di seguito specificato:

1. ideazione e creazione di una campagna di comunicazione che promuova due dei progetti sopra descritti, e che risponda agli obiettivi di comunicazione dichiarati: la Stazione AV Mediopadana e le Reggiane Parco Innovazione (non la tangenziale nord che comunicheremo soltanto con uno spot radio di 30”).

Per ideazione e creazione si intende:

- (a) Ideazione e sviluppo della proposta creativa: copy + visual (comprensivo di eventuali scatti fotografici ad hoc)
- (b) Progettazione grafica e impaginazione degli strumenti di comunicazione predefiniti fino alla consegna dell’esecutivo pronto per la stampa e supervisione alla fase di stampa.

Gli strumenti predefiniti sono:

- b.1. manifesti per affissioni nei formati 6x3, 280x200, 140x200
- b.2. social media istituzionali: formati post e stories Facebook e Instagram, Twitter
- b.3. spazi adv sulla stampa locale

Note sugli strumenti elencati al punto (b)

La produzione e distribuzione degli strumenti a stampa, la contrattualizzazione dei media locali ed eventuali costi di sponsorizzazione per le uscite social sono a carico del committente.

2. realizzazione di 2 video brevi della durata di 30" che promuovano i 2 progetti Stazione AV Mediopadana e Reggiane Parco Innovazione, rispondendo agli obiettivi di comunicazione dichiarati. I video saranno utilizzati e diffusi su vari canali: tv, social media ed eventualmente in occasione di incontri/eventi cittadini.

I video devono essere in formato Full HD in MP4.

L'output finale dovrà comprendere:

- ideazione del concept;
- script;
- adattamento del visual e stile grafico già in uso;
- storyboard;
- illustrazioni e grafica / riprese video;
- montaggio e animazioni;
- sound design e licenze audio (web, social, monitor tv in spazi pubblici);
- ottimizzazione audio;
- finalizzazione montaggio;
- sottotitolazione in italiano;
- tagli per uso social (verticale e orizzontale)
- consegna al Comune di Reggio Emilia dell'intero girato

3. scrittura di uno spot radio della durata di 30" che promuova il progetto della tangenziale nord

Nota: lo speakeraggio e il montaggio dello spot radio sono a carico del committente e non dell'agenzia alla quale è invece richiesta la scrittura del testo.

#### MATERIALE DI APPROFONDIMENTO

Sul sito web del Comune di Reggio Emilia sono descritti i progetti sopra citati, nello specifico le schede sono:

1) per la stazione AV Mediopadana: <https://www.comune.re.it/mediopadana>

2) per le Reggiane Parco Innovazione: <https://www.comune.re.it/parcoinnovazione>

3) per la tangenziale nord: <https://www.comune.re.it/tangenzenord>